

L'ultimo saluto di Tiggiano al ragazzo della 'Folgore'

Oggi alla cerimonia funebre l'omaggio di tutto il Salento

È tomata avvolta nel tricolore la salma di Davide Ricchiuto, il giovane parà della Folgore ucciso nella strage di Kabul. Accompagnato dai genitori e dai parenti straziati dal dolore, Davide ha fatto ritorno ieri pomeriggio per l'ultima volta nella sua Tiggiano, dove oggi alle 16 nella chiesa del Cristo Redentore si svolgeranno i funerali officiati dal vescovo di Ugento, mons. Vito de Grisantis.

Al rito funebre saranno presenti le massime autorità regionali e salentine, tra cui il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, accompagnato dalla vicepresidente Loredana Capone. A riportare nel Salento la salma di Davide un Dornier 280, atterrato pochi minuti prima delle 16.30 sulla pista dell'aeroporto militare di Galatina.

A bordo del velivolo, giunto con un po' di anticipo rispetto al piano di volo, c'erano anche i suoi famigliari. Il feretro è stato portato a spalla da dieci commilitoni. Ad accoglierlo un picchetto d'onore armato, composto da trenta militari. Il percorso dal velivolo al



I famigliari di Davide Ricchiuto, il giovane salentino di Tiggiano, parà della Folgore, rimasto ucciso nel tragico attentato di giovedì scorso a Kabul

carro funebre è avvenuto tra due schieramenti, uno composto da una rappresentanza di militari, l'altro da parenti e autorità, tra cui il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, il prefetto di Lecce, Mario Tafaro, il questore Antonio Cufalo, il comandante dei carabinieri Maurizio Ferla, il comandante della guardia di finanza Patrizio Vezzoli e il co-

mandante del 61° stormo di Galatina, col. Alessandro Bartomeoli. Presente in pista anche una folta rappresentanza del Consiglio comunale di Tiggiano, guidata dal vicesindaco Concetta Ricchiuto, parente del militare ucciso. Il feretro ha poi raggiunto Tiggiano dove è stato vegliato per tutta la notte nella casa della famiglia. Stamattina la camera ar-

dente allestita nell'aula consiliare. Dopo aver seguito in diretta tv i funerali di Stato, l'intera comunità di Tiggiano ha atteso con commozione l'arrivo della salma per manifestare cordoglio e solidarietà ai famigliari del militare, vittima della ferocia terroristica. Ad attendere l'arrivo nella casa di famiglia del carro funebre stipati dietro le transenne, giovani, anziani, donne e anche tanti bambini.

Rami di palme agghindati con piccoli fiocchi tricolore e tante fiaccole a tracciare il percorso che il corteo funebre ha seguito fino ad arrivare davanti all'abitazione, dove campeggia una gigantografia di Davide e, all'ingresso, un tavolino con sopra un registro per le partecipazioni lasciate scritte da quanti hanno voluto condividere il dolore della famiglia.

Prima dell'ingresso della bara in casa, il parroco di Tiggiano, don Lucio Ciardo, insieme al cappellano militare ha tenuto un piccolo momento di preghiera. Poi tra applausi commossi il feretro è stato portato all'interno della casa.

M. M.